

VALUTARE ED EMOZIONARE: UN VIAGGIO METACOGNITIVO NELLA SCUOLA PRIMARIA.

ESPERIENZA COMPIUTA
DA SETTEMBRE 2020
A GIUGNO 2024

L'approccio adottato ha permesso di raccogliere dati significativi sull'esperienza soggettiva dei bambini, fornendo indicazioni utili per una didattica che valorizzi la crescita personale e il benessere emotivo nell'apprendimento

La valutazione metacognitiva coinvolge le bambine e i bambini e li accompagna nel processo di crescita e di apprendimento.

Introduzione

La valutazione rappresenta un momento cruciale nel percorso di apprendimento di ciascuna bambina e di ciascun bambino.

Negli ultimi anni, il sistema di valutazione nella scuola primaria ha subito significative trasformazioni, passando da una scala descrittiva basata sui livelli di acquisizione a una più tradizionale, caratterizzata da giudizi sintetici come 'ottimo', 'distinto', 'buono', 'discreto', 'sufficiente', 'non sufficiente'.

Questi cambiamenti sollevano interrogativi riguardo alla percezione dell'apprendimento da parte delle bambine e dei bambini e alla costruzione della loro consapevolezza metacognitiva.

L'intento di questa ricerca è esplorare come le bambine e i bambini attribuiscono significato ai termini valutativi e come questi influenzino le loro emozioni e il loro senso di autoefficacia

La metacognizione implica il monitoraggio continuo dei progressi e l'adattamento delle azioni in funzione dei risultati (feedback)
Attraverso la valutazione, le bambine e i bambini acquisiscono consapevolezza delle proprie capacità.

Metacognizione

Io mi valuto...quando?
Cosa so fare con la testa?
Cosa so fare con le mani?
Cosa so fare con il cuore?
Cosa mi immagino quando la maestra dice questa parola?
Per me livello vuol dire...?
Come lo disegno...?
Cosa penso di me quando imparo?
Come sto imparando?
Dove mi sento pronto?
Dove vorrei migliorare?
...

Analisi



Obiettivo

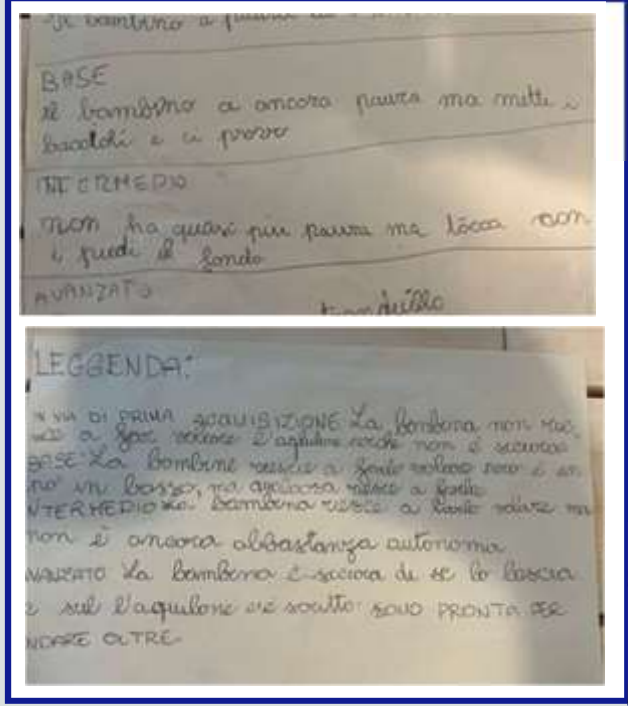
Comprendere come le bambine e i bambini della scuola primaria interpretano e vivono la valutazione, con particolare attenzione alla dimensione emotiva.

Attraverso un approccio metacognitivo, le bambine e i bambini riflettono sulle parole della valutazione, sulle emozioni e sulla consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, in una prospettiva formativa, motivante e inclusiva.

Metodologia

Metodologia di ricerca-azione, basata sull'osservazione diretta, il dialogo con i bambini e l'analisi delle loro produzioni grafiche e testuali. Il lavoro è stato condotto nel corso di quattro anni, a partire dalla classe prima, attraverso:

- **Domande guida:** i bambini sono stati coinvolti in attività di riflessione su concetti chiave della valutazione, come "Cosa significa valutare?", "Come mi sento quando ricevo un giudizio?", "Cosa significa livello?".
- **Attività espressive:** i bambini hanno realizzato disegni, racconti e testi autobiografici per rappresentare il loro vissuto rispetto alla valutazione.
- **Giochi di ruolo e situazioni reali:** sono state simulate situazioni valutative per osservare le reazioni emotive e cognitive dei bambini.
- **Analisi delle parole chiave:** si è analizzato come i bambini interpretano termini tecnici della valutazione, individuando eventuali fraintendimenti o difficoltà di comprensione.



Conclusioni

Le conclusioni che emergono si concentrano sul potere trasformativo della valutazione, vista come un processo che aiuta a dare significato e valore alle esperienze di apprendimento.

La valutazione diventa un atto profondo che permette alle bambine e ai bambini di esplorare e comprendere le proprie potenzialità, di vedere la crescita come un processo continuo e non come un traguardo da raggiungere una sola volta.

Il legame tra emozione e valutazione si manifesta nella consapevolezza che ogni passo fatto nel processo di apprendimento è accompagnato da un coinvolgimento emotivo che stimola la curiosità e il desiderio di migliorarsi.

Quando i bambini percepiscono la valutazione come un momento di riflessione personale, come un'opportunità per identificare ciò che sono e ciò che possono diventare, allora la «maestra» si fa interiore, e diventa una guida che non si limita a fornire risposte, ma a stimolare l'autoconsapevolezza e l'autonomia.

La valutazione, se applicata correttamente, è uno strumento potente.

È un cammino che aiuta le bambine e i bambini a scoprire il proprio valore, a comprendere le difficoltà e a sentire il proprio impegno come un viaggio che si sviluppa nel tempo.

AUTORE

Lucia Spinelli docente Scuola Primaria